



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI
ANNO FORMATIVO 2023-2026

Sommario

1. IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELL'ISTITUZIONE SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI .	5
Cenni storici e ubicazione	5
Nasce Scuola Bottega	5
Vision e Mission.....	10
I nostri valori.....	11
❖ La persona come individuo.....	11
❖ Dialogo e confronto.....	11
❖ Sapere e saper essere.....	11
❖ La cultura del lavoro	12
❖ La diversità come risorsa	12
La politica della qualità adottata da Scuola Bottega Artigiani.....	13
Sedi scolastiche.....	14
Unità Organizzativa di Brescia – Via Caleppe, 13.....	14
Unità Organizzativa di Brescia – Via Ragazzi del '99.....	15
Unità Organizzativa di Brescia – Via Carducci.....	16
Unità Organizzativa di Mezzane di Calvisano (BS) – Via Maggi.....	17
Unità Organizzativa di Viadana di Calvisano (BS) – Via Kennedy.....	18
Attività dell'Istituzione formativa.....	19
2. Area di lavoro, descrizione dei corsi e obiettivi specifici di apprendimento.....	21
3. Servizi di accompagnamento alla formazione.....	22
Servizi di orientamento	22
Orientamento in ingresso.....	23
Orientamento in itinere.....	23
Orientamento per contrastare la dispersione scolastica	24
Orientamento in Uscita	24
4. Percorsi di apprendimento e figure professionali del triennio	26
Operatore dei servizi di vendita	26
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore.....	28
Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	28
Manutenzione e riparazione della carrozzeria	30
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa.....	32
Operatore delle produzioni alimentari	34
Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno.....	34

Operatore termoidraulico	36
Operatore elettrico	37
Operatore grafico – Ipermediale	39
Operatore meccanico	41
Operatore ai servizi di impresa	43
Operatore informatico	45
5. Percorsi di apprendimento e figure professionali del quarto anno	47
Tecnico commerciale delle vendite – Vendita assistita	47
Tecnico dell’abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa -Abbigliamento	49
Tecnico di impianti termici	51
Tecnico grafico	53
Tecnico riparatore di veicoli a motore	55
Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	55
Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	57
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione: Sistemi a CNC	59
Tecnico della lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	61
Tecnico elettrico: impianti elettrici civili/industriali	63
.....	64
Tecnico informatico: Sistemi, reti e data management	65
6. Percorsi di apprendimento e figure professionali del quadriennio	67
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	67
7. Il progetto educativo	69
8. Servizi, interventi, strumenti e supporti per l’apprendimento	69
Apprendistato: l’ingresso nel mercato del lavoro per i giovani	70
Formazione a distanza	71
AREA I.R.C.....	72
9. I criteri e le modalità generali dell’accertamento	73
Criteri generali	73
Cosa si accerta, valuta e certifica	73
Il comportamento.....	74
Accertamento	74
Certificazione	75
Scrutinio, ammissione a nuova annualità ed all’esame conclusivo	76
10. Criteri generali di formazione dei gruppi allievi	77

Premessa	77
Criteri generali	77
11. Le modalità generali di comunicazione con le famiglie e del loro coinvolgimento nel processo formativo	78

1. IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELL'ISTITUZIONE SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI

Cenni storici e ubicazione

Nasce Scuola Bottega

Le pagine che seguono raccontano, attraverso le testimonianze di coloro che l'hanno voluta e amata, e di chi quella esperienza ha vissuto, la curiosa storia della nascita e dello sviluppo della prima scuola bottega, quella di Beppe Nava.

Al Carmine, in quel quartiere malfamato, ma così ricco di storia e di esperienze umane, sul finire degli anni settanta prendeva corpo un'esperienza di volontariato che col tempo avrebbe messo radici e dato frutti in tutta la provincia bresciana, allargando infine i suoi rami in numerose parti d'Italia e perfino fuori dai confini nazionali.



Una vicenda unica di scuola e lavoro, vissuta sull'impegno totalmente gratuito di artigiani e insegnanti, sugli anonimi contributi di decine e decine di cittadini, sull'adesione di tantissime famiglie che vi hanno iscritto con sempre maggiore fiducia i loro figli, ma soprattutto grazie all'instancabile attività di Beppe, artigiano rilegatore.

L'avvio non fu facile. L'idea che stava alla base dell'iniziativa era quella di creare un luogo dove raccogliere i ragazzi che vivevano in famiglie difficili, offrire loro un'opportunità di crescita e di maturazione, imparando un mestiere senza abbandonare lo studio. Allo stesso tempo si voleva evitare di lasciare morire una dopo l'altra le quasi duecento botteghe artigiane che popolavano il quartiere e che rischiavano di chiudere per mancanza di qualcuno che ne continuasse l'attività.

Beppe, arrivato da qualche tempo nella parrocchia di San Giovanni, suggerì la soluzione.

Intorno a lui aveva già raccolto un gruppetto di ragazzi cui insegnava a rilegare libri nel laboratorio installato in casa. Alcune suore 'dorotee facevano delle lezioni di cultura generale.

Ma era piccola cosa. Ben presto Beppe si rese conto che insegnare a tutti lo stesso mestiere non aveva senso. Pensando alle molte botteghe artigiane presenti nella zona si chiese se non fosse meglio domandare ai ragazzi che mestiere volessero fare e mandarli a imparare un lavoro in base ai loro interessi. Aveva sempre avuto l'idea che l'artigiano dovesse essere istruito e cominciò a parlarne con gli amici del quartiere, le associazioni di categoria, i parroci del centro storico, ma tutti gli dicevano che era matto. "Non sei un prete, non sei un politico e vuoi inventare una scuola. Lascia perdere".

Lui aveva in mente di creare uno spazio per la preparazione dei futuri artigiani, risultato di una concreta esperienza di bottega, dove insieme al mestiere fosse possibile assorbire anche l'amore per quell'attività. Nel mese di giugno del 1977, insieme al gruppo degli artigiani del Carmine, organizzò anche una mostra per far capire agli abitanti del quartiere quanto fosse bello il lavoro manuale e per spiegare come fosse necessario salvare con esso il tessuto sociale che gli era cresciuto intorno, fatto di amore per il lavoro, di cordialità umana e di solidarietà civile.

Coloro che avevano accettato l'invito esposero i loro prodotti nella parrocchia di San Giovanni, sopra il Chiostro superiore. Da allora l'iniziativa si è ripetuta per quattordici anni, con un numero di visitatori sempre maggiore e una durata che con il tempo si è estesa a più giorni. Ma tutto ciò non bastava per far decollare la scuola. C'erano problemi di non poco conto da risolvere: dalla ricerca dei locali per le aule, all'applicazione della legge sugli infortuni, che sembrava non consentisse l'assicurazione degli allievi.

Altre numerose questioni si presentavano quotidianamente a intralciare il cammino di quel primo gruppo di artigiani riuniti intorno a Beppe. L'impresa sembrava impossibile e non si riusciva a partire.

Un bel giorno Beppe capì che era tempo di mettersi in cammino per vivere la sua avventura, lasciandosi alle spalle ogni ostacolo. La decisione definitiva venne presa al bar Dogana, il più vecchio del quartiere, luogo di raduno degli artigiani.

Fecero molta fatica a trovare una sede e le aule per le lezioni. Alla fine decisero di iniziare le attività nel bar del Chiostro di San Giovanni. L'ambiente non era molto felice, ma non c'era altro. Nell'autunno del 1978, con sette ragazzi, la scuola bottega avviò il suo primo corso.

Per l'inaugurazione dell'anno scolastico vennero diramati inviti a tutte le autorità cittadine: al vescovo, al sindaco, al prefetto, a politici e sindacalisti. Arrivarono in molti, ma di fronte a quei pochi allievi il sindaco ebbe un attimo di esitazione: "per sette ragazzi avete invitato così tante persone!". Puntuale la risposta di Beppe, "le avrei invitate anche per uno solo, perché ogni ragazzo è importante per la società". La scuola partì così, con una cerimonia cui parteciparono più autorità che allievi, ma che aveva lasciato il segno.

Inizialmente gli insegnanti erano solo tre. Il problema maggiore che la scuola incontrò al suo esordio fu l'assicurazione dei ragazzi per le ore passate in bottega. Non erano apprendisti e l'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, non concedeva il diritto alla copertura assicurativa

perché i funzionari, più attenti alla forma che alla sostanza delle situazioni, affermavano che non c'era nessun regolamento che prevedeva quelle strane figure di allievi.

Mentre altri già si occupavano della questione da un punto di vista giuridico legale, un bel giorno Beppe si presentò negli uffici dell'istituto e minacciò di non muoversi da lì finché gli allievi non fossero stati assicurati. A nulla valsero gli inviti a lasciar perdere e finalmente tanta tenacia venne premiata. Alle due del pomeriggio comparve il direttore della sede a spiegare che forse avevano trovato la formula per assicurare i ragazzi. Il giorno successivo, una telefonata confermava che tutto era stato sistemato; gli allievi della scuola bottega erano a posto. Le preoccupazioni erano terminate, le lezioni potevano continuare.

Con l'assicurazione e l'avvio formale della scuola, fu subito un successo. La scelta del mestiere da imparare era dei ragazzi. C'era chi ambiva a fare il pasticciere, l'orafo o la sarta o altri lavori tipicamente artigianali e Beppe si preoccupava di trovare il maestro che accogliesse sotto la sua guida il ragazzo o la ragazza.

Gli allievi crescevano rapidamente e ben presto i locali dell'oratorio non furono più sufficienti; così, dopo due anni, la scuola si trasferì nella nuova sede di via Calatafimi. L'avevano trovata dopo una lunga ricerca rivolgendosi al rettore della Basilica delle Grazie. Gli spazi facevano parte di un vecchio convento mezzo diroccato, in stato di completo abbandono e pieno di macerie. Si trattava di un sotterraneo, accanto all'ex refettorio quattrocentesco dei padri gerolimini. Da lì erano passati anche i frati umiliati e poi i gesuiti, che ne avevano fatto le loro cantine.

Quando il coordinatore didattico li vide ebbe un moto di profondo scoramento "non possiamo venire a fare scuola qui.

È un porcile, un pollaio". Ma Beppe non era tipo da perdersi d'animo. Proprio in quei giorni il Comune di Brescia assegnò alla scuola bottega il premio Bulloni per la bontà. Erano tre milioni e con quelle modeste risorse iniziarono i lavori di sistemazione. Terminata la lunga opera di sgombero e pulizia, emerse un magnifico salone a volta di mattoni rossi. Un ambiente bello e confortevole. Il primo intervento fu la costruzione dei gabinetti e Beppe li mostrava con orgoglio ai visitatori, perché gli sembravano una grande conquista.

Negli anni successivi il numero dei ragazzi continuò ad aumentare e anche i locali di via Calatafimi si dimostrarono inadeguati. Non ci si stava più. In poco tempo, infatti, gli allievi erano diventati oltre sessanta e si trovarono costretti a respingere numerose iscrizioni. Nell'81 i ragazzi rifiutati furono addirittura un centinaio. Due anni dopo, grazie al contributo di una banca e di alcuni privati, la scuola si allargò, recuperando altri duecento metri quadrati di superficie che vennero destinati alla biblioteca, alla sala di lettura e al laboratorio di chimica e fisica. Venne allestito anche un piccolo museo del lavoro artigiano.

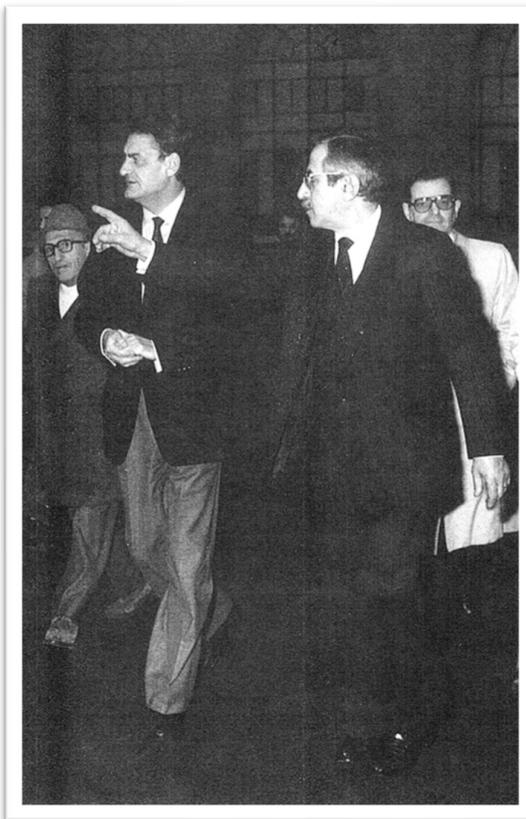
Intanto anche la fama della scuola cresceva e l'Associazione degli artigiani cristiani invitò Beppe a Roma per raccontare davanti al Papa l'esperienza della scuola bottega, Come si usa in Vaticano, il sacerdote che li aveva accompagnati gli diede in mano un foglio da leggere, ma lui si rifiutò di esprimersi con parole non sue. Il prete dapprima non voleva sentire ragione, ma vista l'inutilità della sua insistenza, lo invitò a far finta di leggere e a dire quello che sentiva. Nella sala Nervi, gremita di artigiani provenienti da tutta Italia, Beppe raccontò i primi passi dell'esperienza bresciana. Parole che colpirono il Pontefice al punto che, quando Beppe lasciò il microfono, Papa Wojtyla, il papa operaio, si alzò dalla sedia per andargli incontro, lo abbracciò e, tra gli applausi dell'assemblea, lo incitò ad andare avanti "perché è una bellissima idea".

Fu grazie a quella giornata romana, ripresa da giornali e televisioni, che la scuola bottega venne conosciuta nel resto d'Italia e in numerosi Paesi europei. Negli anni successivi sono passati da Brescia dei giornalisti francesi e austriaci, portando in dono i giornali che ne avevano parlato. Purtroppo le copie di quei vecchi quotidiani sono andate perse e non ne è rimasta testimonianza.

Beppe non ha mai avuto rapporti con le iniziative sorte all'estero, ma qualche tempo fa ci fu un incontro della scuola con un funzionario dell'Unione europea che si occupa di artigianato e questi raccontò che, muovendosi in Francia, aveva trovato alcune esperienze di scuola-lavoro simili alla scuola bottega del Carmine.

Nonostante questi riconoscimenti, a Brescia si procedeva ancora tra mille problemi. Una continua emergenza era rappresentata dalla mancanza di spazio. Dopo soli cinque anni di vita, la scuola era passata da sette a centouno allievi, le domande erano sempre in crescita e si rendeva indispensabile trovare altre aule.

Nella primavera del 1985 l'attenzione cadde sull'istituto Razzetti, un ex orfanotrofio sorto grazie a un lascito di Vittoria Razzetti - una semplice domestica che a quell'opera aveva dedicato la sua esistenza - noto a Brescia soprattutto per la lunga fila di ragazzini in divisa scura che partecipavano a tutti i funerali della città. Fortunatamente ora li c'erano degli spazi liberi che ormai non servivano più alle necessità per cui erano stati costruiti. Lo stesso Consiglio di amministrazione pensava che il modo migliore per rispettare lo spirito originario della fondazione fosse proprio quello di aiutare un'esperienza che rispondeva al problema, molto sentito dai giovani, del lavoro e dell'apprendimento di un mestiere. Avere i locali di via Milano non fu dunque difficile. Ma si trattava di due dormitori e per fare lezione occorrono delle aule.



I soldi non sono mai stati un vero problema, perché grazie alle numerose donazioni la scuola bottega è sempre riuscita ad andare avanti. Ma quando Beppe chiamò l'impresario per chiedergli quanto sarebbe costato trasformare i dormitori nelle aule di cui c'era bisogno, si sentì rispondere che servivano quasi trecento milioni. Preoccupato, ma senza perdersi d'animo, gli disse "io non ho neanche un soldo, però sta' sicuro che per Natale ti pago tutto". Era giugno, le aule dovevano essere pronte per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Ci sono modi di fare che lasciano stupiti, situazioni che generano incredulità, affermazioni che faticiamo ad accettare.

Ma di fronte alla semplicità e alla franchezza di Beppe, ogni perplessità è destinata ad essere superata, ogni dubbio a cadere.

E Beppe fece un patto con la Madonna "se mi aiuti a pagare tutte le spese ti faccio far una bella statua, ti faccio benedire dal Papa e ti faccio dichiarare dal Santo Padre "amministratrice" della scuola bottega".

Ti può capitare di essere in bottega a parlare con lui ed essere interrotti da una signora che con gesto rapido, quasi fosse un disturbo, consegna una busta chiusa "è per i suoi ragazzi", e se ne va senza bisogno di altre spiegazioni. A Natale tutto era stato pagato. Il denaro necessario era arrivato da persone, istituzioni e benefattori i più disparati.

Ma le promesse non si dimenticano. Un giorno Beppe chiese a uno scultore, fra` Nazareno Panzeri, di realizzare la statua della Madonna. Il risultato fu una bella effigie della Vergine Maria con alle spalle un melograno, plasmata nella terracotta.

Subito battezzata Madonna della provvidenza, Beppe se ne andò dal segretario del vescovo per spiegargli della promessa fatta di far benedire la scultura dal Papa e chiedendo il suo aiuto. Non del tutto sorpreso per la richiesta, ma educato dal ruolo, con spirito paterno il segretario gli rispose “tu sei un grande sognatore, se il Papa dovesse benedire tutte le immagini sacre sarebbe impegnato a fare solo quello”. Per nulla demoralizzato, Beppe si affrettò a dire che lui lo aveva promesso alla Madonna, per cui ci avrebbe pensato da solo. “Allora arrangiati”, lo congedò il segretario.

Nel successivo mese di maggio la scuola bottega organizzò una gita a Roma con tre pullman: genitori, artigiani e allievi.

Quel mercoledì, all’udienza del Papa in San Pietro, sulla grande piazza, tra migliaia di pellegrini, si notava un variopinto gruppo di persone strette intorno a una Madonna di terracotta.

Tra canti, preghiere e grida riuscirono ad attirare l’attenzione del Santo Padre, il quale li mandò a chiamare e volle la Madonna vicino al suo trono. Nel discorso fece un accenno alla scuola bottega e prima di ritirarsi Giovanni Paolo II diede la sua benedizione alla statua. Fu allora che si fece avanti Beppe:

“Santità, la dichiaro amministratrice della scuola bottega”. Lui prese il microfono e dichiarò pubblicamente la Madonna del melograno amministratrice della scuola bottega.

Racconta Beppe che da quel giorno la Madonna non ha mai lasciato mancare nulla alla scuola.

Negli anni l’iniziativa formativa di Scuola Bottega si è ampliata. Oggi vengono realizzati percorsi formativi triennali, di quarto e di quinto anno nell’ambito del Diritto Doveri all’Istruzione e Formazione, normato dalla Regione Lombardia; inoltre organizza e realizza corsi di formazione per apprendisti e adulti, utili alla certificazione di competenze lavorative o al rilascio di qualifiche professionali nell’ambito socio-assistenziale e sanitario, raggiungimento del successo formativo e l’acquisizione di professionalità spendibili nel mercato del lavoro; al contempo quella di venire incontro all’esigenza di molti artigiani di dare continuità al loro mestiere potendoli insegnare ad una gioventù motivata.

Vision e Mission

Il progetto di Scuola Bottega Artigiani Impresa Sociale S.r.l. (da qui in poi indicata con Scuola Bottega) nasce nel 1979 per rispondere alla domanda di famiglie e ragazzi che cercano percorsi individualizzati, su misura delle loro aspirazioni. Nel contempo incontra l’esigenza di molti artigiani di dare continuità al loro mestiere. Negli anni l’esperienza della Scuola Bottega, caratterizzata dall’intreccio tra la formazione teorica e la concreta esperienza nella bottega di artigiani, si è ampliata in molte città, conducendo alla

qualifica professionale centinaia di giovani. La Scuola Bottega si è costituita autonomamente ed opera dal 1984.

Scuola Bottega svolge una funzione culturale e sociale apprezzata da famiglie e istituzioni, offrendo opportunità formative agli allievi con l'apporto di docenti, artigiani e tutor, che affiancano i ragazzi, accompagnandoli individualmente nella crescita umana, culturale e professionale.

È impegnata nella prevenzione e nel recupero della dispersione scolastica e degli abbandoni. Inserendosi nelle trasformazioni del sistema formativo e d'istruzione, la Scuola Bottega ha ottenuto la Certificazione di Qualità e l'accreditamento nel Sistema della Formazione Professionale regionale.

La missione della scuola è prendersi cura dei giovani offrendo loro orientamento in ingresso e in uscita, formazione e opportunità per l'inserimento lavorativo. La progettualità formativa, le attività curriculari ed extracurriculari, la capacità di lavoro in rete sono strumenti al loro servizio.

L'obiettivo primario rimane lo sviluppo di un progetto di crescita professionale e culturale, capace di accompagnare i discenti dalla formazione al mondo del lavoro. La strategia privilegiata per assicurare una efficace azione educativa e formativa è la creazione di un ambiente positivo e dinamico in cui può realizzarsi la crescita integrale dei giovani.

I nostri valori

Il centro di formazione leFP Scuola Bottega Artigiani si identifica principalmente per i seguenti valori:

❖ La persona come individuo

L'importanza di questo valore si concretizza attraverso l'accoglienza e le attività formative proposte alle diverse tipologie di utenti, alla personalizzazione dei percorsi, nella ricerca costante di risposte adeguate ai loro bisogni formativi, dalla valorizzazione dei loro interessi, al loro modo di apprendere, di conoscere e operare.

❖ Dialogo e confronto

Come parte del background culturale del centro di formazione vi è la costante attenzione ai bisogni del discente, al rispetto della diversità culturale e etnica, facilitato da un dialogo personale con loro, con il confronto con le famiglie e/o con le persone responsabili della loro crescita e della loro formazione.

❖ Sapere e saper essere

La scuola diventa il luogo in cui i giovani acquisiscono sia competenze professionali che apprendimento dei diritti e doveri in qualità di cittadino partecipe e responsabile.

❖ La cultura del lavoro

I discenti, nel contesto del percorso formativo, sono chiamati non solo allo svolgimento di ore di laboratorio in contesto scolastico, ma anche a sperimentare il lavoro come elemento fondamentale d'espressione e realizzazione di ogni essere umano, come strumento in grado di attribuire dignità e sicurezza alla persona, di fornire un contributo concreto allo sviluppo civile ed economico della società.

❖ La diversità come risorsa

Uno dei tratti distintivi del IeFP Scuola Bottega Artigiani è l'attenzione specifica a chiunque manifesta esigenze specifiche legate alle sue radici culturali, religiose, emotive e fisiche: la diversità permette di poter promuovere le particolari potenzialità di ogni discente, alla difesa dalle discriminazioni, alla valorizzazione di competenze acquisite in ambito formale e informale.

La politica della qualità adottata da Scuola Bottega Artigiani

La Direzione consapevole del fatto che il successo dipende dalla capacità di soddisfare le esigenze dei allievi, assume quale impegno primario quello di fornire servizi capaci di soddisfare i requisiti dell'allievo così da ottenere il pieno soddisfacimento di ogni sua attesa generata sia dalle sue richieste esplicite ed implicite sia dall'immagine che SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI offre di sé.

A questo fine la SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI ha istituito e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alle prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001:2015, inserito nel sistema di gestione generale, che integra tra loro le funzioni interne in modo da realizzare una stretta collaborazione fra le diverse componenti della scuola al fine di ottenere il miglioramento della qualità dei servizi e la piena soddisfazione degli allievi.

La Direzione è convinta che solo con l'apporto di tutte le risorse umane aziendali in termini di condivisione, partecipazione, coinvolgimento e principalmente di consapevolezza della responsabilità di perseguire gli obiettivi assegnati, vengono raggiunti quei risultati che permettono alla SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI di mantenere e migliorare la propria posizione sul mercato.

SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI assicura il proprio impegno al rispetto dei requisiti formulati dai propri allievi quali, quando applicabili, i valori limite degli indici di efficienza ed efficacia, di dotazione logistica, di situazione economico-finanziaria, di disponibilità di competenze professionale e di relazione con il territorio.

Gli obiettivi della qualità relativi al miglioramento continuo del livello qualitativo sono:

- mantenere attivo il sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO9001-2015;
- mantenere un adeguato livello di visibilità;
- migliorare il livello qualitativo delle prestazioni della formazione professionale;
- assicurare la qualità della formazione;
- assicurare tirocini di livello elevato con miglior possibilità di impiego;
- migliorare la misura di soddisfazione dell'allievo circa l'adeguatezza del servizio in termini di prestazioni e affidabilità;
- rispettare i requisiti dell'allievo e l'impegno preso per miglioramento continuativo, (es. per la Regione Lombardia, i valori limite degli indici, di dotazione logistica, di situazione economico-finanziaria, di disponibilità di competenze professionali e di relazione con il territorio, quando e nella misura in cui questi costituiscono uno specifico requisito).

Sedi scolastiche

Il centro di formazione leFP Scuola Bottega Artigiani si articola in 5 sedi, di seguito elencate:

U.O. “CALEPPE”

Situata nel quartiere “Brescia2” a Brescia, è sia sede legale che sede operativa scolastica.



Unità Organizzativa di Brescia – Via Caleppe, 13

Via Caleppe, 13 (Ingresso Via Nisida o Via Privata de Vitalis) 25125 Brescia

Sede legale e operativa scolastica

Telefono: 030 230 1463

e-mail: segreteriacaleppe@scuolabottega.org

ID SEDE: 3812375

CODICE MECCANOGRAFICO: BSCF04100Q

U.O. “RAGAZZI”

Situata nel quartiere “Pendolina” a Brescia, è sia sede operativa scolastica che centro di coordinamento amministrativo e didattico.



Unità Organizzativa di Brescia – Via Ragazzi del '99

Via Ragazzi del '99, 11 - 25127 Brescia

Centro di coordinamento amministrativo e didattico e sede operativa scolastica

Telefono: 030 837 4010

e-mail: info@scuolabottega.org

ID SEDE: 2991559

CODICE MECCANOGRAFICO: BSCF04100Q

U.O. “CARDUCCI”

Situata nel quartiere “Fiumicello” a Brescia, è sede operativa scolastica



Unità Organizzativa di Brescia – Via Carducci

Via G. Carducci, 43 - 25126 Brescia - Sede operativa scolastica

Telefono: 030 837 2713

e-mail: segreteria@scuolabottega.org

ID SEDE: 3016805

CODICE MECCANOGRAFICO: BSCF02200A

U.O. “MEZZANE”

Situata in “Mezzane” di Calvisano (BS), è sede operativa scolastica.



Unità Organizzativa di Mezzane di Calvisano (BS) – Via Maggi

SEDE MEZZANE (Calvisano)

Sede operativa scolastica

Via Conte Berardo Maggi, 6 - 25012 Mezzane di Calvisano (BS)

Telefono: 030 836 5243

e-mail: segreteria@scuolabottega.org

ID SEDE: 2991561

CODICE MECCANOGRAFICO: BSCF01800P

U.O. “VIADANA”

Situata in quartiere “Viadana” a Calvisano (BS), è sede operativa scolastica.



Unità Organizzativa di Viadana di Calvisano (BS) – Via Kennedy

Via J.F. Kennedy, 93 - 25012 Viadana di Calvisano (BS)

Sede operativa scolastica

Telefono: 030 968 6149

e-mail: viadanasegreteria@scuolabottega.org

ID SEDE: 3022872

CODICE MECCANOGRAFICO: BSCF023006

Attività dell'Istituzione formativa

Scuola Bottega Artigiani è iscritta nell'Albo regionale dei soggetti erogatori dei servizi formativi della Regione Lombardia. Organizza percorsi di formazione professionale nell'ambito del DDIF per circa mille studenti in età scolare che hanno conseguito la terza media. I percorsi sono triennali, e prevedono la possibilità di accedere ad un quarto anno per il riconoscimento di un Diploma professionale ed anche ad un quinto anno per il conseguimento del diploma di maturità professionale (che permette l'accesso poi all'Università).

Le attività previste dall'oggetto sociale coprono tutto lo spettro delle opportunità legate allo sviluppo del Capitale umano e sono le seguenti:

- a) lo svolgimento di servizi di educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive modifiche (riforma del sistema di Istruzione e formazione professionale);
- b) l'esercizio di attività scolastiche ai sensi della L. 62/2000 (legge sulla parità scolastica);
- c) l'esercizio di centri di formazione professionale costituiti ai sensi dell'art. 11, comma 1 e 2 della Legge Regione Lombardia n° 19/2007;
- d) formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
- e) ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- f) la realizzazione di attività di formazione, progettazione, qualificazione, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento professionale a favore di lavoratori, giovani e adulti nonché degli apprendisti e dei lavoratori studenti, nonché a favore di persone svantaggiate in virtù di condizioni economiche, fisiche, psichiche e sociali;
- g) la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative, professionali e culturali e sociali per i lavoratori italiani ed esteri migranti o emigrati in Italia e all'estero;
- h) lo svolgimento di attività di informazione e di sensibilizzazione ai problemi socio- economici e del mercato del lavoro, nonché attività di orientamento per le scelte professionali e di raccordo tra domanda e offerta di lavoro;
- i) la realizzazione di percorsi formativi di periodico aggiornamento del proprio personale direttivo, docente e degli operatori tecnici ed amministrativi;
- j) la partecipazione attraverso specifiche intese ad attività ed iniziative promosse o gestite unitariamente da enti di formazione professionale;

In relazione specifica ai percorsi di lefp per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, i percorsi triennali sono:

1. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici
2. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione della carrozzeria
3. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
4. OPERATORE GRAFICO – Ipermediale
5. OPERATORE MECCANICO - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione
6. OPERATORE ELETTRICO - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
7. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
8. OPERATORE TERMOIDRAULICO
9. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA - Sartoria
10. OPERATORE INFORMATICO
11. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA

I percorsi annuali di 4° anno sono:

1. TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici
2. TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli
3. TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
4. TECNICO GRAFICO
5. TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE – Sistemi a CNC
6. TECNICO ELETTRICO – Impianti elettrici civili / industriali
7. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE - Vendita assistita
8. TECNICO DI IMPIANTI TERMICI - Impianti di refrigerazione
9. TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA - Abbigliamento
10. TECNICO INFORMATICO – Sistemi, reti e data management

I percorsi quadriennali a ciclo unico sono:

1. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

2. Area di lavoro, descrizione dei corsi e obiettivi specifici di apprendimento

All'interno del Centro di formazione professionale è presente l'ufficio "Area lavoro" che si occupa di politiche attive del lavoro offrendo una serie di servizi sia alle imprese che alle persone fisiche (disoccupati e allievi in uscita dai percorsi formativi):

- servizi al lavoro (colloqui di accoglienza/orientamento, bilancio delle competenze, coaching, counseling, scouting e ricerca attiva del lavoro)
- accompagnamento al lavoro;
- attivazione tirocini extracurricolari;
- corsi di formazione obbligatoria per apprendisti;
- corsi per la formazione continua;
- corsi professionalizzanti per acquisizione di competenze specifiche.

L'ufficio da sostegno anche agli studenti che, una volta inseriti nei diversi percorsi formativi, hanno difficoltà di collocamento. Il matching tra domanda e offerta di lavoro trova la sua massima funzionalità all'interno dei percorsi di formazione continua e di specializzazione. Scuola Bottega offre un servizio integrato per il miglioramento delle proprie competenze lavorative ed il reinserimento lavorativo attraverso corsi di riqualifica.

L'attività dell'area lavoro viene completata dall'ufficio progetti che si occupa di partecipare alle attività promosse da Regione Lombardia ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Bandi Regionali e Bandi Nazionali) sia sul versante dell'occupazione che su quello della formazione.

L'Ufficio Area Lavoro ha creato una banca dati dove vengono raccolte da un lato le domande di lavoro o di tirocinio fornite dalle aziende partner e dall'altro i curricula degli studenti e dei corsisti per i percorsi di riqualifica. L'utenza principale riguarda studenti ed ex studenti in cerca di prima occupazione; grazie all'inserimento dell'area lavoro ora è possibile aprire ad altri utenti in cerca di occupazione, in modo da favorire un reale incontro per una opportunità lavorativa. Il progetto di inserimento in azienda prevede, spesso, un percorso di formazione richiesto dall'azienda stessa o dal mondo del lavoro. In via preventiva e a titolo gratuito per l'utente (Corsi finanziati da Regione Lombardia), l'ente Scuola Bottega organizza corsi di formazione per disoccupati. Questi corsi sono finalizzati al raggiungimento delle competenze indispensabili per essere accettato nel mondo lavorativo e nell'ambiente di specializzazione per il quale l'utente è stato orientato.

3. Servizi di accompagnamento alla formazione

Accanto ai percorsi di formazione professionale, Scuola Bottega garantisce ad ogni utente e alla sua famiglia, la possibilità di usufruire di una serie di servizi di accompagnamento alla formazione, sia di natura orientativa che inerenti al sostegno motivazionale e all'apprendimento. Le diverse attività svolte si caratterizzano per obiettivi e modalità organizzative differenti ma si originano tutte dalla consapevolezza alla base del modello educativo di Scuola Bottega, ossia quella di proporre un intervento formativo che miri alla formazione integrale della persona. Gli interventi e le attività realizzate da Scuola Bottega non sono quindi strettamente limitate all'apprendimento e sviluppo delle competenze previste dai piani formativi ma sviluppano e supportano abilità che possono contribuire al successo formativo dell'allievo.

Le tipologie di servizi offerti riguardano principalmente le seguenti aree:

1. orientamento
2. bisogni educativi speciali
3. sviluppo competenze comunicative di base

Servizi di orientamento

Scuola Bottega svolge costantemente attività di orientamento relazionandosi con i diversi soggetti coinvolti nella presa di decisione dell'allievo. L'equipe degli orientatori di Scuola Bottega svolge attività in stretta sinergia con la rete di scuole secondarie di primo grado del territorio, lo sportello orientativo del Comune di Brescia, gli altri orientatori del territorio e le famiglie. I servizi di orientamento hanno l'obiettivo di rispondere in modo puntuale ai diversi bisogni che possono manifestarsi nelle varie tappe del percorso individuale e di gruppo.

Scuola Bottega predispone diverse tipologie di azioni orientative quali:

- Orientamento in ingresso
- Orientamento in itinere e Ri – orientamento
- Orientamento in uscita

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso iniziano solitamente nel mese di novembre di ciascun anno formativo con l'organizzazione, in ciascuna delle sedi di Scuola bottega, di giornate di Open Day. In particolare la Scuola organizza, tra novembre e gennaio, tre giornate di Open Day all'anno; le attività vengono preventivamente comunicate sui canali di comunicazione social, sul relativo sito web e tramite materiale promozionale cartaceo distribuito nelle diverse scuole secondarie di primo grado del territorio. Durante queste giornate l'equipe degli orientatori, supportata dallo staff didattico, apre a tutti gli studenti e alle famiglie la possibilità di venire a vedere le strutture, laboratori e di informarsi direttamente sulle modalità di svolgimento dei corsi professionali di qualifica e di diploma proposti da Scuola Bottega. È inoltre possibile, previo accordo telefonico con la segreteria, prenotare una visita ed un appuntamento per visitare la scuola al di fuori delle date di apertura pubblica comunicate sul sito. Durante l'appuntamento l'orientatore della Scuola potrà fornire consulenza orientativa.

Oltre alle attività di Open Day organizzate direttamente presso le quattro sedi di Scuola bottega, gli orientatori svolgono appuntamenti e incontri di presentazione della propria offerta formativa direttamente presso le scuole secondarie di primo grado del territorio. A ciascun orientatore così, tra i mesi di novembre e gennaio, vengono assegnate delle scuole medie del territorio di riferimento in cui proporre e organizzare uno sportello orientativo per gli allievi delle classi terze. Le modalità di sportello orientativo presso le scuole medie variano a seconda delle disponibilità, Scuola Bottega propone in particolare due modalità:

- modalità collettiva: seminario informativo di presentazione dell'offerta formativa
- modalità individuale: consulenza personalizzata con genitori e studenti

In questa occasione vengono anche acquisite informazioni sui ragazzi diversamente abili (e sulle situazioni di svantaggio linguistico-culturale) e date indicazioni specifiche sulle attività che verranno strutturare per questi allievi (compresi i percorsi di alfabetizzazione, fondamentali per l'inclusione e la partecipazione alla vita scolastica dei ragazzi).

Orientamento in itinere

Durante tutto lo svolgimento dei percorsi formativi è a disposizione delle famiglie e degli allievi un servizio di orientamento in itinere. L'obiettivo è quello di sostenere il processo di crescita dell'allievo verificando e confrontandosi direttamente rispetto all'evoluzione del progetto personale. L'orientamento in itinere è quindi un'attività fondamentale per supportare gli alunni ed eventualmente favorire la ridefinizione del percorso di formazione ossia viene fornito supporto per effettuare scelte diverse da quelle operate. Obiettivo trasversale delle attività di orientamento in itinere è anche quello di monitorare l'evoluzione

del processo di apprendimento del gruppo e del singolo per prevenire situazioni di disagio motivazionale, relazionale o formativo e, nel caso, fornire indicazioni utili all'attivazione dei servizi di accompagnamento e sostegno all'apprendimento. Il servizio viene svolto dall'orientatore sotto forma di consulenza individuale; a seconda delle casistiche tale servizio può essere richiesto dall'alunno stesso oppure l'attivazione può essere incentivata dall'equipe didattica.

Orientamento per contrastare la dispersione scolastica

Scuola Bottega inoltre, con l'obiettivo di contrastare l'insorgere di fenomeni di dispersione scolastica e di promuovere il successo formativo e professionale dei giovani, in collaborazione con i diversi enti del territorio e della Provincia di Brescia, svolge anche un'organica attività di orientamento in ingresso / ri-orientamento per le famiglie e gli allievi a rischio drop out.

Il servizio di orientamento per i ragazzi a rischio dispersione o early leavers sono erogati in forma individuali e di gruppo di orientamento base e specialistico per il rientro formativo degli allievi in condizione di dispersione o abbandono scolastico-formativo.

Orientamento in Uscita

Scuola Bottega per sostenere e accompagnare la fase di transizione dalla formazione al lavoro organizza per i propri studenti appositi momenti di orientamento in uscita. Le attività proposte stimolano negli allievi la capacità di lettura e analisi delle proprie risorse, favoriscono l'acquisizione di informazioni orientative, mirano a far acquisire capacità di auto orientamento.

L'attività viene proposta in particolare al terzo e quarto anno di studi, in una specifica fase del percorso formativo, alternando momenti di formazione, di informazione orientativa, di verifica e di confronto rispetto all'evoluzione del progetto personale. Operativamente si alternano attività di gruppo e attività individuali, gestite dall'equipe dei servizi al lavoro supportati dal tutor d'indirizzo e dall'intera equipe dei formatori con particolare rilevanza al ruolo dell'insegnante della disciplina di "orientamento al lavoro". In funzione della definizione del progetto personale di inserimento lavorativo, particolare attenzione viene posta alla valutazione delle esperienze di tirocinio proposte durante il percorso.

- Informazione orientativa per singoli, gruppi, classi e genitori
- Formazione orientativa per lo sviluppo e il rinforzo di competenze orientative personali

- **Accompagnamento all'inserimento lavorativo**

Queste azioni sono rivolte tanto ai destinatari delle azioni formative quanto al singolo cittadino.

È lo stesso percorso di formazione ad assumere una valenza orientativa e di accompagnamento in itinere dell'allievo nella costruzione di una propria identità culturale, sociale e professionale.

4. Percorsi di apprendimento e figure professionali del triennio

Operatore dei servizi di vendita

Descrizione del profilo

L'Operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative al servizio di vendita e post vendita, anche in ambienti virtuali, con competenze nel supporto e assistenza all'allievo, nell'organizzazione di ambienti e di spazi espositivi, nella predisposizione di iniziative promozionali e nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Curare il servizio vendita, anche a distanza, sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione
- Supportare le diverse fasi dell'acquisto, anche a distanza, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze dell'allievo.
- Fornire assistenza all'allievo, anche a distanza, collaborando all'evasione dei reclami
- Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 44866 ID 35831

OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026
		1°	2°	3°
Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione	Lingua e letteratura italiana	99	66	66
	Lingua Inglese	66	33	33
	Lingua Tedesco	33	22	22
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22
	TOTALE	231	143	143
Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche	Economia Aziendale	22	22	22
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22
	Geografia e storia	33	22	27
	IRC - Radici culturali	20	20	20
	Orientamento al lavoro			22
	TOTALE	108	86	113
Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Matematica	99	66	66
	Scienze applicate	33	22	22
	TOTALE	132	88	88
Competenze di cittadinanza	Educazione civica	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
Competenza digitale	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
TOTALE COMPETENZE DI BASE		537	361	388
Area Tecnico-Professionale	Disegno/organizzazione punto vendita - Simulata	66		
	Tecnica Gestione di magazzino - Simulata	33	22	22
	HACCP/ igiene- Simulata	33		
	Laboratorio progettazione spazi espositivi - Simulata	99	43	43
	Marketing- Simulata	33	22	22
	Pubblicità Grafica e Comunicazione Multimediale - Simulata	90	60	33
	Sicurezza specifica	33		
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22
	Tecnica commerciale e contabilità- Simulata	66	44	44
	Teoria Tecnico Professionale	453	213	186
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK			416	416
TOTALE ANNUO		990	990	990

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore

Descrizione del profilo

L'Operatore alla riparazione di veicoli a motore interviene, a livello esecutivo, nel processo di riparazione dei veicoli a motore, rispettando la normativa vigente. L'applicazione/utilizzo di metodologie di base, strumenti e informazioni consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici e meccatronici del veicolo a propulsione termica, ibrida ed elettrica, della carrozzeria, di riparazione e sostituzione di pneumatici, di manutenzione e riparazione delle macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia. Collabora nella fase di accettazione, controllo di funzionalità, collaudo e riconsegna del veicolo all'allievo.

Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici

Descrizione del profilo

L'Operatore alla manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici interviene, a livello esecutivo, nel processo di manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici e meccatronici del veicolo a propulsione termica, ibrida ed elettrica, della carrozzeria, di riparazione e sostituzione di pneumatici, di manutenzione e riparazione delle macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia. Collabora nella fase di accettazione, controllo di funzionalità, collaudo e riconsegna del veicolo all'allievo.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sul sistema motopropulsore.
- Effettuare interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi di trazione.
- Effettuare interventi sui sistemi di sicurezza e assistenza alla guida.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 43976 ID 35851

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione delle parti e di sistemi meccanici ed elettromeccanici	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026
		1°	2°	3°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua e letteratura italiana	99	66	66
	Inglese	66	33	33
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22
	TOTALE	198	121	121
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Economia Aziendale	22	22	22
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22
	Geografia e storia	33	22	27
	IRC- Radici Culturali	20	20	20
	Orientamento al lavoro			22
	TOTALE	108	86	113
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Matematica	99	66	66
	Scienze applicate	33	22	22
	TOTALE	132	88	88
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
<i>Competenza digitale</i>	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
	TOTALE COMPETENZE DI BASE	504	339	366
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Disegno Tecnico - CAD - Simulata	63	44	22
	Laboratorio auto - Simulata	99	68	68
	Laboratorio aggiustaggio - Simulata	66		
	Laboratorio Elettromeccanico - Simulata	66		
	Laboratorio auto ibride		24	22
	Sicurezza Specifica	33		
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22
	Tecnologia auto - Simulata	99	33	44
	Tecnologia meccanica e materiali - Simulata	60	44	30
	Teoria Tecnico Professionale	486	235	208
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK		416	416
	TOTALE ANNUO	990	990	990

Manutenzione e riparazione della carrozzeria

Descrizione del profilo

L'Operatore alla manutenzione e riparazione della carrozzeria interviene, a livello esecutivo, nel processo di manutenzione e riparazione delle parti della carrozzeria, di riparazione di manutenzione e riparazione delle macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia. Collabora nella fase di accettazione e riconsegna del veicolo all'allievo.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Eseguire la diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
- Eseguire lavorazioni di riparazione e manutenzione di carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.
- Eseguire lavorazioni di lucidatura, finizione e riconsegna del veicolo.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV V DEL 1/9/24 ID 35856 ID 43957

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione della carrozzeria	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026	
		1°	2°	3°	
Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione	Lingua e letteratura italiana	99	66	66	231
	Inglese	66	33	33	132
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22	77
	TOTALE	198	121	121	440
Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche	Economia Aziendale	22	22	22	66
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22	77
	Geografia e storia	33	22	27	82
	IRC- Radici Culturali	20	20	20	60
	Orientamento al lavoro			22	22
TOTALE	108	86	113	307	
Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Matematica	99	66	66	231
	Scienze applicate	33	22	22	77
	TOTALE	132	88	88	308
Competenze di cittadinanza	Educazione civica	33	22	22	77
	TOTALE	33	22	22	77
Competenza digitale	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22	77
TOTALE	33	22	22	77	
TOTALE competenze di base		504	339	366	1209
Area Tecnico-Professionale	Disegno Tecnico - CAD - Simulata	44	33	33	110
	Laboratorio carrozzeria - accoglienza - simulata	22	16	25	63
	Car wrapping - simulata	22	17	18	
	Laboratorio aggiustaggio - Simulata	66			66
	Laboratorio Elettromeccanico	33			33
	Laboratorio Carrozzeria - Simulata	99	70	44	213
	Laboratorio di Verniciatura	79	44	44	167
	Sicurezza Specifica	33			33
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22	44
	Tecnologia - Simulata	88	33		121
	Tecnologia auto			22	22
	Teoria Tecnico Professionale	486	235	208	872
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK			416	416
TOTALE ANNUO		990	990	990	2913

Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa

Descrizione del profilo

L'operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione di capi di abbigliamento e arredi tessili con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
- Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.
- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite.
- Realizzare capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione.
- Realizzare arredi tessili per la casa nel rispetto delle fasi di lavorazione.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 26338

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA - Sartoria	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026
		1°	2°	3°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua e letteratura italiana	99	66	66
	Lingua Inglese	66	33	33
	Lingua Tedesco	33	22	22
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22
	TOTALE	231	143	143
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Economia Aziendale	22	22	22
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22
	Geografia e storia	33	22	27
	IRC - Radici culturali	20	20	20
	Orientamento al lavoro			22
TOTALE	108	86	113	
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Matematica	99	66	66
	Scienze applicate	33	22	22
	TOTALE	132	88	88
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
<i>Competenza digitale</i>	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
TOTALE competenze di base		537	361	388
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Disegno tecnico - CAD - Simulata	33	22	22
	Laboratorio Modellismo - Simulata	76	37	43
	Laboratorio Sartoria - Simulata	99	66	44
	Laboratorio Stilismo - Simulata	93	33	33
	Merceologia - Simulata	53	33	22
	Sicurezza specifica	33		
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22
	Tecnica commerciale - Simulata	66		
Teoria Tecnico Professionale	453	213	186	
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK		416	416	
TOTALE ANNUO		990	990	990

Operatore delle produzioni alimentari

Descrizione del profilo

L'Operatore delle produzioni alimentari interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo di trasformazione alimentare con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla trasformazione e produzione alimentare con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali del ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno

Descrizione del profilo

L'Operatore della lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo di trasformazione alimentare con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla trasformazione e produzione alimentare con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali del ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Eseguire attività di preparazione delle materie prime e dei semilavorati per la produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno.

- Eseguire attività di trasformazione, lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV : V DEL 1/9/24 ID 45338 ID 36029

OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026	
		1°	2°	3°	
Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione	Lingua e letteratura italiana	99	66	66	231
	Lingua Inglese	66	33	33	132
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22	77
	TOTALE	198	121	121	440
Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche	Economia Aziendale	22	22	22	66
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22	77
	Geografia e storia	33	22	27	82
	IRC - Radici culturali	20	20	20	60
	Orientamento al lavoro			22	22
	TOTALE	108	86	113	307
Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Matematica	99	66	66	231
	Scienze dell'alimentazione	24			24
	Scienze applicate	33	22	22	77
	TOTALE	156	88	88	332
Competenze di cittadinanza	Educazione civica	33	22	22	77
	TOTALE	33	22	22	77
Competenza digitale	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22	77
	TOTALE	33	22	22	77
TOTALE competenze di base		528	339	366	1233
Area Tecnico-Professionale	Amministrazione - Simulata	28	39	39	106
	Cake design e tecniche di esposizione - Panificazione - Simulata	33	22	22	77
	Cake design e tecniche di esposizione - Pasticceria - Simulata	33	22	22	77
	HACC - Igiene - Simulata	33			33
	Laboratorio Panificazione - Simulata	99	44	40	183
	Laboratorio Pasticceria - Simulata	71	51	41	163
	Sicurezza specifica	33			33
	Sicurezza, Ambiente e Qualità		22	22	44
	Tecnica di comunicazione e gestione cliente - Simulata	33			33
	Tecnica di panificazione e pasticceria - Simulata	66	35	22	123
	Tecniche processi produttivi - Simulata	33			33
	Teoria Tecnico Professionale	462	235	208	905
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA / PROJECT WORK		416	416	832
TOTALE ANNUO	990	990	990	2970	

Operatore termoidraulico

Descrizione del profilo

L'Operatore termoidraulico interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica civile con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idrosanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Effettuare la posa in opera di impianti civili idro-termo-sanitari sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo e nel rispetto della normativa di settore.
- Effettuare la posa in opera di impianti civili per il condizionamento, la climatizzazione e il trattamento dell'aria.
- Collaudare gli impianti installati nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza.
- Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge e per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 44230 ID 35861

Operatore elettrico

Descrizione del profilo

L'operatore elettrico interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente, a seconda degli indirizzi scelti, di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici, negli ambienti produttivi artigianali ed industriali e per l'automazione industriale, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SEGUE PROGRAMMA : PROGETTO REV : IV DEL 01/09/23 ID 44229 ID 35386

OPERATORE ELETTRICO: INSTALLAZIONE/ MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E DEL TERZIARIO	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026
		1°	2°	3°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua e letteratura italiana	99	66	66
	Inglese	66	33	33
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22
	TOTALE	198	121	121
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Economia Aziendale	22	22	22
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22
	Geografia e storia	33	22	27
	IRC- Radici Culturali	20	20	20
	Orientamento al lavoro			22
	TOTALE	108	86	113
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Matematica	99	66	66
	Scienze applicate	33	22	22
	Scienze (elettrotecnica)			23
	TOTALE	132	88	111
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
<i>Competenza digitale</i>	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
TOTALE competenze di base		504	339	389
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Disegno Tecnico - CAD - Simulata	66	44	44
	Elettronica - Simulata	33	23	22
	Laboratorio elettronico - domotico - Simulata	66	44	29
	Laboratorio elettrico - Simulata	123	46	46
	Scienze (elettrotecnica) - Simulata	66	23	
	Sicurezza specifica	33		
	Tecnologia elettronica e materiali - Simulata	66		
	Tecnica meccanica e misure - Simulata	33	33	22
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22
	Teoria Tecnico Professionale	486	235	185
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	0	416	416
TOTALE ANNUO		990	990	990

Operatore grafico – Ipermediale

Descrizione del profilo

L'operatore grafico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La formazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e ipermediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione ipermediale.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/24 ID 45186 ID 35986

OPERATORE GRAFICO - IPERMEDIALE	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026	
		1°	2°	3°	
Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione	Lingua e letteratura italiana	99	66	66	231
	Lingua Inglese	66	33	33	132
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22	77
	TOTALE	198	121	121	440
Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche	Economia Aziendale	22	22	22	66
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22	77
	Geografia e storia	33	22	27	82
	IRC - Radici culturali	20	20	20	60
	Orientamento al lavoro			22	22
	TOTALE	108	86	113	307
Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Matematica	99	66	66	231
	Scienze applicate di elettrotecnica	33			33
	Scienze applicate	33	22	22	77
	TOTALE	165	88	88	341
Competenze di cittadinanza	Educazione civica	33	22	22	77
	TOTALE	33	22	22	77
Competenza digitale	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22	77
TOTALE	33	22	22	77	
TOTALE competenze di base		537	339	366	1242
Area Tecnico-Professionale	Disegno tecnico - CAD / Progettazione grafica - Simulata	33			33
	Laboratorio Fotoelaborazione - Simulata	66			66
	Laboratorio Foto e Fotoelaborazione - Simulata	66	46	46	158
	Pubblicità grafica e comunicazione multimediale - Simulata	90	62	30	182
	Ripresa elaborazione montaggio audio - video - Simulata	61	61	66	188
	Strumenti e attrezzature audio-video - Simulata	33			33
	Tecniche di animazione multimediale - Simulata	71	44	44	159
	Sicurezza specifica	33			33
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22	44
	Teoria Tecnico Professionale	453	235	208	896
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK		416	416	832
	TOTALE ANNUO		990	990	990

Operatore meccanico

Descrizione del profilo

L'operatore meccanico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV : V DEL 1/9/24 ID 45388 ID 36004

OPERATORE MECCANICO: LAVORAZIONE MECCANICHE, PER ASPORTAZIONE E DEFORMAZIONE	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026	
		1°	2°	3°	
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua e letteratura italiana	99	66	66	231
	Inglese	66	33	33	132
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22	77
	TOTALE	198	121	121	440
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Economia Aziendale	22	22	22	66
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22	77
	Geografia e storia	33	22	27	82
	IRC- Radici Culturali	20	20	20	60
	Orientamento al lavoro			22	22
	TOTALE	108	86	113	307
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Matematica	99	66	66	231
	Scienze applicate di chimica	33	22		55
	Scienze applicate di elettrotecnica	33			33
	Scienze applicate di fisica	33			33
	Scienze (fisica)			22	22
	TOTALE	198	88	88	374
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	33	22	22	77
	TOTALE	33	22	22	77
<i>Competenza digitale</i>	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22	77
TOTALE	33	22	22	77	
TOTALE competenze di base		570	339	366	1275
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Disegno Tecnico - CAD - Simulata	38	42	33	113
	Laboratorio elettrico - Simulata	66		22	88
	Laboratorio macchine utensili - Simulata	132	66	70	268
	Sicurezza specifica	33			33
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22	44
	Tecnologia meccanica e materiali - Simulata	60	44	33	137
	Tecnologia meccanica utensili e CNC - Simulata	91	61	28	180
	Teoria Tecnico Professionale	420	235	208	863
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK		416	416	832	
TOTALE ANNUO		990	990	990	2970

Operatore ai servizi di impresa

Descrizione del profilo

L'Operatore ai servizi di impresa interviene, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo-contabile.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile;
- Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica;
- Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili;
- Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV I DEL 1/9/23 ID 45155 ID 36430

OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026
		1°	2°	3°
Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione	Lingua e letteratura italiana	99	66	66
	Inglese	66	33	33
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22
	TOTALE	198	121	121
Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche	Economia Aziendale	22	22	22
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22
	Geografia e storia	33	22	27
	Orientamento al lavoro			22
	IRC- Radici Culturali	20	20	20
TOTALE	108	86	113	
Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Matematica	99	66	66
	Scienze applicate	33	22	22
	TOTALE	132	88	88
Competenze di cittadinanza	Educazione civica	33	22	22
	TOTALE	33	22	22
Competenza digitale	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22
TOTALE	33	22	22	
TOTALE competenze di base		504	339	366
Area Tecnico-Professionale	Business English - Simulata	66	33	33
	Comunicazione Multimediale - Simulata	90	55	30
	Contabilità e amministrazione - Simulata	132	59	59
	Marketing - Simulata	99	33	33
	Organizzazione di eventi, riunioni e viaggi di lavoro - Simulata	66	33	31
	Sicurezza Specifica	33		
	Sicurezza Ambiente e Qualità		22	22
	Teoria Tecnico Professionale	486	235	208
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK		416	416
	TOTALE ANNUO	990	990	990

Operatore informatico

Descrizione del profilo

L'Operatore informatico interviene nel processo di sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività con competenze relative alla supporto operativo ai sistemi e alle reti ed alle soluzioni di Data management, nello specifico negli ambiti dell'installazione, configurazione e utilizzo di supporti e dispositivi informatici hardware e software presenti nell'office automation e a supporto della comunicazione digitale, della manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi, reti, dispositivi e terminali utenti, dell'elaborazione, manutenzione e trasmissione di dati gestiti da archivi digitali.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni;
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione e di servizio, in base alla tipologia di materiali, alle indicazioni previste, al risultato atteso;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV : V DEL 1/9/24 ID 45386 ID 36433

OPERATORE INFORMATICO	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026	
		1°	2°	3°	
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua e letteratura italiana	99	66	66	231
	Inglese	66	44	33	143
	Comunicazione Artistico Creativa	33	22	22	77
	TOTALE	198	132	121	451
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Economia Aziendale	22	22	22	66
	Capacità personali - Educazione fisica	33	22	22	77
	Geografia e storia	33	22	27	82
	IRC- Radici Culturali	20	20	20	60
	Orientamento al lavoro			20	20
	TOTALE	108	86	111	305
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Matematica	99	66	66	231
	Scienze applicate di elettrotecnica	33	22	22	77
	Scienze applicate di fisica	33			33
	TOTALE	165	88	88	341
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	33	22	22	77
	TOTALE	33	22	22	77
<i>Competenza digitale</i>	Tecnologia Informatica digitalizzata	33	22	22	77
	TOTALE	33	22	22	77
TOTALE competenze di base		537	350	364	
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Disegno Tecnico - CAD - Simulata	38			38
	Gestione Database - Simulata	33			33
	Laboratorio hardware, reti e sistemi - Simulata	94	61	50	205
	Linguaggi di programmazione e creazione App	99	75	55	229
	Progettazione e realizzazione siti web - Simulata	90	33	33	156
	Sicurezza specifica	33			33
	Tecnologia informatica e sistemi operativi - Simulata	66	33	28	127
	Sicurezza, ambiente e qualità		22	22	44
	Marketing e Project Management			22	22
	Teoria Tecnico Professionale	453	224	210	887
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	0	416	416	832	
TOTALE ANNUO		990	990	990	2970

5. Percorsi di apprendimento e figure professionali del quarto anno

Tecnico commerciale delle vendite – Vendita assistita

Descrizione del profilo

Il Tecnico commerciale delle vendite interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi indirizzi -al presidio del processo di distribuzione commerciale attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, il monitoraggio e la valutazione del risultato, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla realizzazione del piano di acquisti, all'allestimento, alla promozione, all'amministrazione d'esercizio ed alla gestione dei rapporti con il cliente.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Collaborare alla realizzazione e integrazione del piano commerciale in raccordo con le politiche di acquisto/vendita, gli obiettivi economici aziendali e i vincoli di mercato.
- Concorrere alla pianificazione delle attività nel reparto/negozio in merito a ordinativi, assortimenti, strategia espositiva, organizzazione degli spazi e allestimenti continuativi e promozionali.
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di strategie di comunicazione del punto vendita con strumenti digitali e analogici.

Competenze connotative l'indirizzo "Vendita Assistita":

- Collaborare all'elaborazione di proposte stilistiche dei prodotti di abbigliamento corredate di specifiche tecniche.
- Intervenire nella realizzazione e riparazione dei capi d'abbigliamento, anche complessi e di differenti tipologie di tessuto, assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 44853

TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE - VENDITA ASSISTITA	IV ANNO	
		4°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua italiana e comunicazione intermediale	66
	Lingua inglese	44
	Lingua tedesco	22
	TOTALE	132
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22
	IRC- Radici Culturali	20
	TOTALE	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione documentaria attività	22
	Matematica	66
	Contabilità e amministrazione	22
	TOTALE	110
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22
	TOTALE	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26
	TOTALE	26
TOTALE competenze di base		376
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Pubblicità Grafica e Comunicazione Multimediale	44
	Relazione con il cliente	22
	Sicurezza	22
	Tecnica commerciale	44
	Visual Merchandising	44
	Web Marketing	22
	Teoria Tecnico Professionale	198
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416
	TOTALE ANNUO	990

Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - Abbigliamento

Descrizione del profilo del Tecnico

Il Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, collaborando al presidio del processo di produzione di capi di abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, attraverso l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla rappresentazione grafica, modellizzazione, realizzazione e riparazione di capi di abbigliamento e di prodotti tessili per la casa.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Collaborare alla gestione della documentazione tecnica d'appoggio, di controllo e valutazione delle materie prime, dei processi di lavorazione e dei prodotti tessili

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 44868

TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	IV ANNO	
		4°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua italiana e comunicazione multimediale	66
	Lingua inglese	44
	Lingua tedesco	22
	TOTALE	132
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22
	IRC- Radici Culturali	20
	TOTALE	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione documentaria attività	22
	Matematica	66
	Contabilità e amministrazione	22
	TOTALE	110
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22
	TOTALE	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26
	TOTALE	26
TOTALE competenze di base		376
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Laboratorio Modellismo	44
	Prog. Capo / Rappresentazione grafica del modello	44
	Relazione con il cliente	22
	Sicurezza	22
	Tecniche della moda	66
	Teoria Tecnico Professionale	198
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK		416
TOTALE ANNUO		990

Tecnico di impianti termici

Descrizione del profilo del Tecnico

Il Tecnico impianti termici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di installazione dell'impiantistica termica civile e industriale attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di monitoraggio e reporting, la collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in funzione dell'impianto. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – agli approvvigionamenti, all'installazione, alla documentazione di conformità/funzionalità generale degli impianti, di diagnosi tecnica e di integrazione con sistemi di refrigerazione.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta ai fini del collaudo.
- Integrare tra loro i diversi impianti installati ottimizzando la funzionalità e la resa energetica.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV V DEL 1/9/24 ID 44226

TECNICO DI IMPIANTI TERMICI: IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE	IV ANNO	
		4°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua italiana e comunicazione intermediale	66
	Lingua inglese	44
	TOTALE	110
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22
	IRC- Radici Culturali	20
	TOTALE	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione documentaria attività	22
	Matematica	66
	Scienze (elettrotecnica)	22
	TOTALE	110
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22
	TOTALE	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26
	TOTALE	26
TOTALE competenze di base		354
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Disegno Tecnico - CAD 3D	33
	Laboratorio termo -controllo e collaudo	66
	Relazione con il cliente	22
	Sicurezza	22
	Tecnologia elettrica ed elettronica	22
	Tecnologia termoidraulica	55
	Teoria Tecnico Professionale	220
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416
	TOTALE ANNUO	990

Tecnico grafico

Descrizione del profilo del Tecnico:

Il Tecnico grafico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione di prodotti grafici, multimediali e web attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali alla comunicazione e all'illustrazione pubblicitaria, al conseguimento degli obiettivi produttivi in risposta alle esigenze dell'allievo, alla predisposizione e al presidio del work-flow grafico tradizionale e digitale, alla realizzazione di progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Supportare la rilevazione delle richieste dell'allievo identificando il target di riferimento, gli obiettivi comunicativi e gli elementi che costituiscono le specifiche del prodotto da realizzare.
- Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione.
- Predisporre e presidiare il work-flow grafico tradizionale e digitale.
- Definire e realizzare progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digital.
- Intervenire nelle fasi della produzione grafica assicurando la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione e realizzazione, individuando e proponendo eventuali interventi migliorativi.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV V DEL 1/9/24 ID 45156

TECNICO GRAFICO	IV ANNO		
		4°	
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua italiana e Comunicazione Multimediale	66	66
	Lingua inglese	44	44
	TOTALE	110	110
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22	22
	IRC- Radici Culturali	20	20
	TOTALE	86	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione Magazzino / Gestione Documentaria	22	22
	Matematica	66	66
	Progettazione Grafica	49	49
	TOTALE	137	137
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22	22
	TOTALE	22	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26	26
	TOTALE	26	26
TOTALE competenze di base		381	381
<i>Competenza Tecnico-Professionali</i>	Design Comunicazione	38	38
	Laboratorio Fotoelaborazione	43	43
	Relazione con il cliente	20	20
	Ripresa elaborazione montaggio audio-video	40	40
	Sicurezza	22	22
	Visual Design	30	30
	Teoria Tecnico Professionale	193	193
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416	416	
TOTALE ANNUO	990	990	

Tecnico riparatore di veicoli a motore

Descrizione del profilo del Tecnico

Il Tecnico riparatore di veicoli a motore interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nel processo della riparazione di veicoli a motore attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla gestione delle fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo dei veicoli e alla riparazione e manutenzione dei diversi sistemi, della carrozzeria, del sistema ruota.

I percorsi mirano ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Assicurare la qualità dei servizi con attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e ai bisogni dell'allievo.
- Gestire le fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica/collaudo, raccordandosi con il magazzino e l'ufficio amministrativo.

Indirizzi attivati presso Scuola Bottega:

- **Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici**
- **Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli**

Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO

- Riparare e mantenere il sistema motopropulsore e di trazione del veicolo a motore.
- Realizzare interventi tecnici sui sistemi veicolo di sicurezza ed assistenza alla guida.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 43953

TECNICO RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	IV ANNO	
		4°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua italiana e comunicazione intermediale	66
	Lingua inglese	44
	TOTALE	110
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22
	IRC- Radici Culturali	20
	TOTALE	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione documentaria attività	22
	Matematica	66
	Scienze (fisica)	22
	TOTALE	110
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22
	TOTALE	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26
	TOTALE	26
TOTALE competenze di base		354
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Cambio Automatico	22
	Diagnosi Tecnica e Strumentale Auto	44
	Laboratorio Auto	66
	Laboratorio Auto Ibride	22
	Relazione con il cliente	22
	Sicurezza	22
	Tecnologia meccanica e materiali	22
	Teoria Tecnico Professionale	220
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416
		990

Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO

- Diagnosticare a livello tecnico e strumentale i danni sulla carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo;
- Riparare e mantenere carrozzeria, telaio, cristalli e parti del veicolo.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV IV DEL 1/9/23 ID 43974

TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	IV ANNO	
		4°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua italiana e comunicazione intermediale	66
	Lingua inglese	44
	<i>TOTALE</i>	110
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22
	IRC- Radici Culturali	20
	<i>TOTALE</i>	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione documentaria attività	22
	Matematica	66
	Scienze (fisica)	22
	<i>TOTALE</i>	110
	Educazione civica	22
	<i>TOTALE</i>	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26
	<i>TOTALE</i>	26
TOTALE competenze di base		354
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Diagnosi Tecnica e Strumentale Auto	22
	Laboratorio Carrozzeria	44
	Laboratorio aggiustaggio	22
	Laboratorio di Verniciatura	66
	Relazione con il cliente	22
	Sicurezza	22
	Tecnologia elettrica ed elettronica	22
	Teoria Tecnico Professionale	220
	<i>TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK</i>	416
	TOTALE ANNUO	990

Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione: Sistemi a CNC

Descrizione del profilo del Tecnico

Il Tecnico per la programmazione e la gestione di impianti di produzione interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio – al presidio del processo di produzione realizzato con sistemi CNC, sistemi automatizzati CAD-CAM e linee robotizzate, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la collaborazione nell'organizzazione operativa delle lavorazioni, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – alla produzione di documentazione tecnica e alla programmazione, conduzione, manutenzione ordinaria e controllo degli impianti e dei cicli di lavorazione

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV V DEL 1/9/24 ID 44199

TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE: SISTEMI A CNC	IV ANNO	
		4°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua Italiana e Comunicazione Multimediale	66
	Lingua inglese	44
	TOTALE	110
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22
	IRC- Radici Culturali	20
	TOTALE	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione documentaria attività	22
	Matematica	66
	Scienze (elettrotecnica)	22
	TOTALE	110
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22
	TOTALE	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26
	TOTALE	26
TOTALE competenze di base		354
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Relazione con il cliente	22
	Sistemi CAM - CAD	44
	Sistemi a CNC	44
	Tecnologia meccanica	22
	Tecnologia macchine utensili e CNC	66
	Sicurezza	22
	Teoria Tecnico Professionale	220
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416
		990

Tecnico della lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno

Descrizione del profilo del Tecnico

Il Tecnico della lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione alimentare attraverso la collaborazione alla definizione delle esigenze di acquisto di materie prime e semilavorati, all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti, all'individuazione di soluzioni di miglioramento organizzativo-lavorativo e di fidelizzazione dell' allievo, di monitoraggio e verifica dei risultati in rapporto agli standard di qualità e nel rispetto della normativa di igiene. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – all'approvvigionamento, allo stoccaggio, all'analisi, al controllo e alla catalogazione delle materie ricevute e trasformate, alla manutenzione ordinaria di strumenti, utensili e attrezzature, al monitoraggio delle attività di sanificazione e di igienizzazione, al confezionamento e all'etichettatura dei prodotti.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Intervenire nelle diverse fasi del processo di lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno, assicurando gli standard specifici di lavorazione e di qualità richiesti dalla tipicità dei prodotti e dell'offerta aziendale.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV V DEL 1/9/24 ID 44227

TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI: LAVORAZIONE E PRODUZIONE DI PASTICCERIA, PASTA E PRODOTTI DA FORNO.	IV ANNO		
		4°	
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua Italiana e Comunicazione Multimediale	66	66
	Lingua inglese	44	44
	TOTALE	110	110
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22	22
	IRC- Radici Culturali	20	20
	TOTALE	86	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Industrial. Prod. Al.	44	44
	Matematica	66	66
	TOTALE	110	110
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22	22
	TOTALE	22	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26	26
	TOTALE	26	26
TOTALE competenze di base		354	354
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Laboratorio Panificazione	44	44
	Laboratorio Pasticceria	44	44
	Relazione con il cliente	22	22
	Sist. Contr/Stocc. Prod.	44	44
	Sicurezza	22	22
	Tecn. Alim.	44	44
	Teoria Tecnico Professionale	220	220
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416	416
		990	990

Tecnico elettrico: impianti elettrici civili/industriali

Descrizione del profilo del Tecnico

Il Tecnico elettrico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di realizzazione, funzionamento e programmazione di impianti elettrici, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, alla progettazione e al dimensionamento di componenti e impianti fino alla collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in funzione dell'impianto. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla realizzazione e alla manutenzione di impianti elettrici, all'integrazione di sistemi di building automation e alla progettazione di impianti civili e industriali di piccola dimensione.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Collaborare nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio dell'impianto elettrico in base alle specifiche progettuali, predisponendo la reportistica ai fini del collaudo e della corrispondenza agli standard di riferimento.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV V DEL 1/9/24 ID 44198

TECNICO ELETTRICO: IMPIANTI ELETTRICI CIVILI/INDUSTRIALI	IV ANNO	
		4°
<i>Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione</i>	Lingua italiana e comunicazione Multimediale	66
	Lingua inglese	44
	TOTALE	110
<i>Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche</i>	Organizzazione aziendale e storia economica	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22
	IRC- Radici Culturali	20
	TOTALE	86
<i>Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche</i>	Gestione documentaria attività	22
	Matematica	66
	Scienze (elettrotecnica)	22
	Tecnologia elettrica e materiali	22
	TOTALE	132
<i>Competenze di cittadinanza</i>	Educazione civica	22
	TOTALE	22
<i>Competenza digitale</i>	Informatica Applicata	26
	TOTALE	26
TOTALE competenze di base		376
<i>Area Tecnico-Professionale</i>	Disegno Tecnico - CAD 3D	33
	Laboratorio elettrico	66
	PLC automazione controllo e collaudo	33
	Relazione con il cliente	22
	Sicurezza	22
	Tecnologia elettrica ed elettronica	22
	Teoria Tecnico Professionale	198
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416	
		990

Tecnico informatico: Sistemi, reti e data management

Descrizione del profilo del Tecnico

Il Tecnico informatico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi indirizzi - al presidio dei processi relativi ai sistemi, reti, data management, sviluppo soluzioni ICT.

Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi – al supporto operativo negli ambiti dell'installazione, aggiornamento e dismissione di hardware, software o componenti di sottosistema, della sicurezza e del testing di conformità, della gestione di reti informatiche e del data management.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV : V DEL 01/09/24 ID 44228

TECNICO INFORMATICO : SISTEMI, RETI E DATA MANAGEMENT	IV ANNO		
		4°	
Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione	Lingua italiana e comunicazione intermediale	66	66
	Lingua inglese	44	44
	TOTALE	110	110
Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche	Organizzazione aziendale e storia economica	44	44
	Capacità personali - Educazione fisica	22	22
	IRC- Radici Culturali	20	20
	TOTALE	86	86
Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Gestione documentaria attività	22	22
	Matematica	66	66
	Scienze applicate (elettrotecnica)	22	22
	Scienza applicate (fisica)	22	22
	TOTALE	132	132
Competenze di cittadinanza	Educazione civica	22	22
	TOTALE	22	22
Competenza digitale	Informatica Applicata	26	26
	TOTALE	26	26
TOTALE competenze di base		376	376
Area Tecnico-Professionale	Progettazione e realizzazione siti web	22	22
	Laboratorio Hardware reti e sistemi	33	33
	Gestione database	22	22
	Relazione con il cliente	22	22
	Sicurezza	22	22
	Elaborazione elettronica dei dati	44	44
	Tecnologia informatica e sistemi operativi	33	33
	Teoria Tecnico Professionale	198	198
	TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416	416
	TOTALE ANNUO	990	990

6. Percorsi di apprendimento e figure professionali del quadriennio

Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero

Descrizione del profilo

Il Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito, esercitando il presidio del processo di animazione turistico-sportiva attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali alla progettazione e organizzazione di servizi di animazione, svago, divertimento e di accompagnamento nella fruizione di attività ludico-sportive.

Il percorso mira ad acquisire le competenze necessarie per diventare un professionista nel settore, quali:

- Elaborare programmi di azione di carattere ludico e/o sportivo, sulla base del contesto di riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari.
- Predisporre e adattare l'organizzazione dei servizi in funzione del contesto e dell'utenza.
- Accompagnare, affiancare e/o assistere il fruitore delle attività e dei servizi durante lo svolgimento degli stessi.

SEGUE PROGRAMMA PROGETTO REV I DEL 1/9/23 ID 21369

TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO - SPORTIVA DEL TEMPO LIBERO	2023-26	2023-2024	2024-2025	2025-2026	2026-2027
		1°	2°	3°	4°
Competenza linguistica, alfabetico funzionale e comunicazione	Lingua e letteratura italiana	66	66	66	66
	Lingua Inglese	44	33	44	44
	Comunicazione Artistico Creativa	22	22	22	
	Lingua Tedesco	22	22	22	22
	TOTALE	154	143	154	132
Competenze storico, geografiche, giuridiche ed economiche	Economia Aziendale	22	22	22	
	Organizzazione aziendale/qualità/storia economica				44
	Capacità personali - Educazione fisica	22	22	22	22
	Geografia e storia	22	22	22	
	Orientamento al lavoro			22	
	IRC- Radici Culturali	20	20	20	20
	TOTALE	86	86	108	86
Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Matematica	66	66	66	44
	Gestione documentale attività				22
	Contabilità/amministrazione				22
	Scienze applicate	22	22	22	
	TOTALE	88	88	88	88
Competenze di cittadinanza	Educazione civica	22	22	22	22
	TOTALE	22	22	22	22
Competenza digitale	Tecnologia Informatica digitalizzata	26	22	26	26
	TOTALE	26	22	26	26
TOTALE competenze di base		376	361	398	354
Area Tecnico-Professionale	Elementi di anatomia umana e fisiologia	44	22	22	44
	Tecnica gestione e magazzino	22			
	HACCP / Igiene	22			
	Laboratorio progettazione spazi espositivi	22	43		
	Laboratorio Sportivo		60	22	44
	Marketing	22	22	22	
	Pedagogia e Psicologia dello Sport		22	22	22
	Pubblicità Grafica e Comunicazione Multimediale	22			
	Sicurezza Specifica	22			22
	Sicurezza Ambiente e Qualità		22	22	
	Tecnica commerciale	22			
	Tecniche specifiche dell'alimentazione		22	22	22
	Tecniche di organizzazione eventi			44	44
	Relazioni clienti				22
	Teoria Tecnico Professionale	198	213	176	220
TOTALE STAGE / ALTERNANZA/ PROJECT WORK	416	416	416	416	
	990	990	990	990	

7. Il progetto educativo

Scuola Bottega Artigiani si propone di raggiungere attraverso le proprie attività educativo-formative le seguenti finalità:

- a) Orientamento continuo per permettere all'allievo di trovare e attuare il percorso più adatto alle sue capacità, alle sue attese, al suo progetto di vita.
- b) L'accompagnamento dell'allievo negli eventuali passaggi attivando laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti.
- c) L'organizzazione di percorsi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari adatti e significativi per la trasformazione delle conoscenze e delle abilità per lo sviluppo delle proprie autonomie e competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- d) L'uso della didattica laboratoriale, attraverso l'organizzazione di laboratori, stage, percorsi personalizzati di alternanza formazione – lavoro;
- e) L'inclusione sociale attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi aperti al territorio e/o del territorio.

8. Servizi, interventi, strumenti e supporti per l'apprendimento

Nel sistema di IeFP un particolare rilievo è riconosciuto alla formazione realizzata in contesto lavorativo, con riferimento all'alternanza scuola lavoro e all'apprendistato quali modalità attraverso cui è possibile realizzare i percorsi, e per la loro valenza orientativa e di inserimento nel mondo del lavoro, oltre che formativa. L'Istituzione formativa Scuola Bottega Artigiani intende promuovere sempre più questa particolare forma di didattica volta a predisporre i propri allievi ad affacciarsi nel mondo del lavoro, sfruttando le opportunità offerte dal territorio circostante.

La formazione in contesto lavorativo si connota come un'esperienza complessa e integrata con diverse valenze:

- una valenza EDUCATIVA, perché consente agli allievi di fare un'esperienza di crescita personale, nel confronto con adulti che ricoprono nei loro confronti un ruolo diverso da quello dei genitori e dei formatori;
- una valenza ORIENTATIVA, perché consente agli allievi di conoscere meglio il mondo del lavoro, la professione e la realtà aziendale e quindi di poter compiere scelte formative e professionali con maggior consapevolezza;

- una valenza FORMATIVA, perché consente agli allievi di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento definiti in fase di progettazione attraverso un reale contesto professionale;
- una valenza PROFESSIONALIZZANTE, perché consente agli allievi di completare/integrare il percorso formativo con competenze specialistiche;
- una valenza di ACCOMPAGNAMENTO/TRANSIZIONE al lavoro, perché può offrire agli allievi una chance di futuro inserimento professionale e lavorativo.
- L'esperienza in contesto lavorativo mette quindi in gioco più dimensioni personali (cognitive, emozionali, affettive, relazionali, motorie), risultando potenzialmente efficace in termini di apprendimento.

Poiché il contesto aziendale è sempre un contesto particolare (quell'azienda, quel lavoro, quei compiti), all'attività formativa svolta presso l'Istituzione formativa spetta il compito di integrare i contesti e gli apprendimenti, consentendo all'allievo di conferire un senso alle differenti esperienze all'interno di un progetto personale e di imparare a ricondurre l'esperienza particolare (in termini di conoscenze e abilità apprese) a modelli generali riattivabili in altre occasioni.

Apprendistato: l'ingresso nel mercato del lavoro per i giovani

Per via della valenza orientativa e di inserimento nel mondo del lavoro, Scuola Bottega Artigiani assegna un particolare rilievo alla formazione realizzata in contesto lavorativo, con riferimento alle forme dell'alternanza scuola lavoro e dell'Apprendistato di I livello finalizzato all'acquisizione di un titolo di studio – ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2005.

In particolare, l'apprendistato è un istituto contrattuale di lavoro a carattere formativo, finalizzato al conseguimento di una certificazione e/o qualificazione professionale secondo la normativa vigente. I percorsi realizzati secondo la modalità dell'apprendistato permettono il conseguimento della Qualifica e del Diploma Professionale.

Il contratto di apprendistato è un contratto a tempo indeterminato che prevede un periodo di formazione in cui il datore di lavoro "insegna il mestiere" all'apprendista. Lo specifico metodo didattico adottato si basa sul learning by doing, cioè imparare facendo. Lo statuto di questo importante metodo didattico non è unicamente incentrato sul fare inteso come moltiplicazione automatica di azioni, ma soprattutto come riflessione sul significato di ciò che si è visto fare e si fa. A tal proposito il tutor aziendale che segue il giovane è impegnato a collaborare attivamente al suo successo formativo, consentendogli di maturare la propria personalità in tutte le dimensioni sia umana che professionale.

L'apprendistato prende l'avvio con l'assunzione del giovane presso l'impresa dove viene inquadrato come tutti gli altri lavoratori con una regolare retribuzione. Il giovane all'interno dell'azienda svolge regolare attività lavorativa come da mansioni indicate nel CCNL di riferimento e nel contratto specifico sottoscritto tra le parti. Le ore di lavoro sono affiancate da ore di formazione erogate in parte dal datore di lavoro in azienda (formazione interna) e in parte dai formatori a scuola (formazione esterna).

Da un punto di vista quantitativo il giovane è impegnato per un massimo di circa 40 ore la settimana come previsto dal CCNL utilizzato. Del totale ore settimanali, una quota di solito pari al 50 % delle ore è dedicata alla formazione a scuola finalizzata ad imparare le competenze di base (lingua italiana e straniera, matematica, fisica, storia, economia, diritto, educazione civica, digitale, ecc...). Le restanti ore settimanali sono dedicate alla formazione del giovane sulle competenze tecnico professionali del settore specifico e all'attività lavorativa.

Durante il periodo formativo il giovane è regolarmente alle dipendenze del datore di lavoro come qualunque altro lavoratore assunto a tempo indeterminato. Alla fine del periodo formativo il datore di lavoro può esercitare il diritto di risolvere il contratto oppure di confermare il giovane alle proprie dipendenze.

Scuola Bottega Artigiani s'impegna per seguire con costanza i propri allievi apprendisti collaborando con le imprese, nel rispetto degli specifici ruoli e competenze e avendo sempre a cuore il giovane, i suoi desideri, i suoi interessi e il suo senso di responsabilità.

Formazione a distanza

La particolare situazione creatasi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha indotto Regione Lombardia a introdurre "la realizzazione delle attività didattiche in modalità a distanza" nelle Istituzioni formative per i percorsi di IeFP. Da un'opzione-ponte, la formazione a distanza (FAD) si è trasformata in una modalità necessaria per assicurare, tramite valutazione delle attività svolte, il raggiungimento degli obiettivi dell'anno formativo.

Avendo confini meno rigidi rispetto alle lezioni in presenza, la FAD può creare problemi di attenzione. Da qui la necessità di mettere a disposizione strumenti didattici, quali videolezioni, mappe concettuali, schemi, riassunti concettuali ecc., in grado di aiutare lo studente nelle varie fasi dell'apprendimento.

Durante il periodo di emergenza, Scuola Bottega Artigiani ha deciso di adottare la piattaforma GOOGLE Classroom, che permette l'interazione tra formatori e studenti mediante la programmazione di lezioni sincrone e asincrone. Vengono inoltre utilizzati altri strumenti di GOOGLE: l'applicazione MEET, che

consente un contatto visivo con il formatore nelle lezioni sincrone, e DRIVE, che rende possibile memorizzare e archiviare documenti da e per gli studenti.

Per mantenere costante l'impegno scolastico, come nelle lezioni svolte in classe, le famiglie e i tutori sono costantemente informati sulla presenza degli studenti. A loro viene inoltre richiesto un controllo attento affinché la partecipazione avvenga in modo corretto e responsabile.

AREA I.R.C

Come indicato dall'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n.121 e dalle conseguenti Intese, presso la nostra Istituzione formativa è prevista l'erogazione dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC). Mediante tale attività si intende:

- sviluppare un sistema di valori coerenti con i principi e le regole di un'educazione integrale aperta al trascendente;
- riflettere sulla portata di affermazioni, dogmi, principi delle diverse religioni;
- maturare comportamenti rispettosi della dignità propria e altrui a partire da alcuni valori e principi religiosi/umani fondanti l'esistenza di ogni uomo.

9. I criteri e le modalità generali dell'accertamento

La valutazione e certificazione delle competenze ed il riconoscimento dei crediti rappresentano una funzione strettamente congiunta a quella di erogazione dell'attività formativa ed hanno carattere pubblico. Scuola Bottega Artigiani eroga e garantisce i relativi servizi per conto del Soggetto titolare (Regione), in rapporto a standard di contenuto e procedurali di riferimento, nel rispetto dei livelli minimi nazionali, al fine di garantire la validità, nonché spendibilità ed il riconoscimento delle attestazioni su tutto il territorio nazionale ed a livello europeo. Scuola Bottega Artigiani pertanto provvede sia alla certificazione delle competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito del percorso, in contesto formale e non formale, sia alla validazione di quelle acquisite esternamente ad esso, anche in modo informale, ai fini del loro riconoscimento in termini di crediti formativi e dell'inserimento nel percorso stesso.

Il monitoraggio avviene anche attraverso un contatto costante con le famiglie o i tutori. Un primo momento è quello dell'iscrizione in cui oltre alla consegna della certificazione e di tutta la documentazione relativa alla storia scolastica e medica dell'allievo. Attraverso il colloquio si acquisiscono informazioni indispensabili per la stesura del piano educativo, contenente, ove ritenuto necessario, personalizzazioni che favoriscano il raggiungimento del successo formativo.

Successivamente, durante l'anno scolastico, vengono fissati momenti istituzionali che normalmente coincidono con i colloqui generali e la consegna dei documenti di valutazione (pagelle) nei quali si verifica il percorso educativo-formativo dell'allievo e si ipotizzano gli interventi futuri.

Le famiglie ed i servizi vengono incontrati ogni qualvolta il personale formativo lo ritenga opportuno ai fini di un positivo sviluppo del percorso.

Criteri generali

I criteri e le modalità generali dell'accertamento e della valutazione sono stabiliti in autonomia da Scuola Bottega Artigiani e collegialmente dalle équipes dei docenti formatori con riferimento a tutti gli esiti di apprendimento, incluse le attività fisiche-motorie e IRC, e con riguardo agli allievi disabili e con DSA. Accertamento, valutazione e certificazione degli apprendimenti

Cosa si accerta, valuta e certifica

Oggetto dell'accertamento, della valutazione e della certificazione sono esclusivamente:

- gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) relativi alle competenze di base, comuni a tutte le Figure e Profili di Qualifica e Diploma Professionale.

- gli OSA relativi alle competenze tecnico-professionali delle specifiche Figure e Profili di Qualifica e Diploma Professionale;
- le competenze e/o elementi di competenza del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), quale declinazione aggiuntiva degli standard formativi minimi del Profilo formativo-professionale di riferimento.

Il comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in centesimi. Tale voto concorre alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione del giudizio di ammissione al successivo anno e/o all'esame conclusivo del corso. I criteri di valutazione considereranno i seguenti indicatori:

DIMENSIONI	DESCRITTORI
Rispetto delle Regole	Rispetta le regole di comportamento stabilite; ha cura e rispetto delle attrezzature; rispetta l'orario di lavoro
Relazione con l'ambiente	Partecipa alle varie attività svolte all'interno del contesto lavorativo; mantiene buoni rapporti con i colleghi e clienti
Impegno	Mostra tensione al risultato; l'impegno è costante; mantiene un atteggiamento responsabile

Tutti gli studenti e gli insegnanti devono aver preso visione del Regolamento scolastico.

Accertamento

L' accertamento prevede modalità e strumenti coerenti la natura e con il costruito unitario dell'oggetto "competenza". Esso risponde a criteri di:

- validità: accertamento delle caratteristiche dell'allievo;
- attendibilità: contenimento degli aspetti soggettivistici del valutatore.

Scuola Bottega Artigiani prevede in sede di progettazione formativa una gamma differenziata di tipologie di prova e di metodologie di accertamento funzionali alla verifica dell'acquisizione da parte degli allievi sia delle competenze nella loro unitarietà, sia dei loro elementi (conoscenze ed abilità).

Durante le diverse fasi del percorso – non solo in sede conclusiva - una particolare attenzione è riservata alle prove unitarie “in situazione”, centrate su prodotti finali di competenze culturali, tecnico professionali e/o concernenti l'intersezione dei due ambiti.

La misurazione dei risultati delle prove è effettuata sulla base di parametri condivisi dalle équipes di docenti formatori, in cui devono comunque trovare evidenza i seguenti elementi minimi:

- oggetto (competenza/e e/o elementi di competenza/e);
- descrizione (attività / compito; strumenti; condizioni / vincoli; tempi e modalità di esecuzione; ecc.);
- ambiti di esercizio;
- indicatori specifici di risultato con relativi “pesi” (di punteggio e/o livello);
- criteri, parametri e scale di misurazione.

Certificazione

Per certificazione, in senso specifico, si intende la fase relativa al rilascio di un documento o ogni atto formale avente rilevanza esterna di determinazione di punteggio o livello circa il raggiungimento delle competenze / loro elementi di cui agli standard di apprendimento regionali.

Hanno pertanto valore certificativo:

- la parte del **Portfolio** riportante le determinazioni collegiali periodiche e finali dei formatori;
- le **determinazioni di punteggio** o livello degli apprendimenti riportate dai singoli formatori su eventuali documenti di registrazione adottati;
- gli **Attestati intermedi e finali di Qualifica e Diploma Professionale** (in coerenza con i due precedenti)

Gli ambiti, i contesti e le modalità di acquisizione degli apprendimenti sono riportati nei documenti certificativi solo nei termini di informazioni aggiuntive circa il percorso effettuato.

La certificazione delle competenze o elementi di competenza del QRSP, previsti nei PFP quale declinazione aggiuntiva degli standard di apprendimento del percorso, avviene attraverso la compilazione degli specifici campi previsti nel format degli Attestati intermedio e finale.

Scrutinio, ammissione a nuova annualità ed all'esame conclusivo

L'ammissione a nuova annualità ed agli esami dei percorsi di Qualifica o Diploma Professionale è deliberata dall'équipe dei docenti formatori sulla base della valutazione annuale e – per gli esami finali - dell'intero percorso, in modo collegiale e nell'ambito di un'unica sessione di scrutinio.

Il giudizio di ammissione è assunto, sulla base dei criteri preventivamente definiti nel presente documento e dalla stessa équipe nell'ambito del PFP, attraverso una valutazione complessiva che tiene conto:

- delle risultanze certificative dei diversi OSA e che concerne il raggiungimento e/o le potenzialità di apprendimento da parte dell'allievo,
- l'iter formativo realizzato,
- le motivazioni personali
- la valutazione del comportamento in relazione agli aspetti educativi del PECuP.

Per l'ammissione a nuova annualità ed agli esami dei percorsi di Qualifica o Diploma, fatta salva l'apposita regolamentazione per l'accesso da parte di candidati esterni, è inoltre necessaria la frequenza di almeno tre quarti della durata minima annuale dello stesso percorso¹. Nel caso di ammissione a nuova annualità pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza, in sede di scrutinio sono contestualmente definite e verbalizzate le misure e gli interventi atti al loro recupero. In ogni caso non è prevista la modalità della "sospensione del giudizio".

¹ Periodo di assenza maggiore al limite consentito ma rientrante nelle specifiche casistiche di gravi e motivate situazioni che ne permettono la deroga ai sensi del punto 4.5.2 comma a) I. del Decreto n. 12550/2013 e del punto 2.1 del Decreto n. 7214/2014, è da valutare caso per caso dall'équipe dei formatori.

10. Criteri generali di formazione dei gruppi allievi

Premessa

L'essere parte di una classe, vivere nuove relazioni interpersonali, sperimentare le diversità di carattere, culturali e sociali sia a livello di pari che di docenti è una esperienza che ha un'alta valenza educativa che concorre a formare la personalità degli studenti.

I genitori, quindi, dovranno essere parte attiva nell'impegno di far comprendere ai figli quanto l'esperienza scolastica, vissuta nella scuola secondaria, sia una palestra preparatoria alla vita adulta, concorrendo, nell'evitare di assecondare atteggiamenti e richieste non coerenti con la frequenza di una scuola superiore, allo sforzo dei docenti teso allo sviluppo di una loro solida autonomia personale.

Criteri generali

- L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità.
- L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire in modo che nelle stesse vi sia eterogeneità ed una equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiori di alunni in presenza di alunni DSH).
- Gli studenti delle prime dovranno essere inseriti nelle classi relative agli indirizzi scelti in fase di iscrizione, restando salva la possibilità di accogliere la seconda opzione in caso di non attivazione o di esubero dell'indirizzo prescelto. L'eventuale spostamento in classi di altro indirizzo dovrà avvenire su base volontaria.
- Gli studenti stranieri, privi di titolo conseguito in Istituzioni italiane, saranno inseriti nelle classi di indirizzo richiesto previo colloquio volto a valutare il percorso scolastico effettuato ed individuare l'anno di corso nel quale è opportuno inserirli.
- Non potranno essere assegnati studenti alle classi dove insegna un docente con il quale lo stesso ha un rapporto di parentela.

11. Le modalità generali di comunicazione con le famiglie e del loro coinvolgimento nel processo formativo

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con il proprio ruolo, al progetto educativo e didattico degli alunni. Pertanto, per una più approfondita conoscenza dello studente, per condividere il piano formativo e per verificare l'andamento del percorso, l'Istituzione formativa si rivolge ai genitori/tutori coinvolgendoli in alcuni incontri effettuati nel corso dell'anno:

- Presentazione dell'attività formativa, dei formatori e delle metodologie utilizzate;
- Elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- Colloqui inerenti la situazione degli studenti;
- Incontri individuali su richiesta del genitore ogni qualvolta ci sia la necessità di un confronto con la Direzione o con il singolo formatore;
- Incontri relativi a tematiche di interesse.

Due volte l'anno la Dirigente Scolastica incontra i rappresentanti dei genitori per valutare le problematiche generali, finalizzando la loro attività all'interno dell'Istituzione. Inoltre, possono essere convocate delle assemblee straordinarie qualora ci sia la necessità di illustrare situazioni particolari riscontrate nella classe o per informare di scelte/proposte/eventi che coinvolgano l'intera classe.

Per quanto riguarda gli incontri individuali, incentrati sulla valutazione delle problematiche relative ai singoli alunni, l'appuntamento può essere richiesto dal formatore o dalla famiglia/tutore attraverso una comunicazione scritta alla segreteria didattica.

Il libretto scolastico e il registro elettronico sono due importanti strumenti dell'attività formativa. I genitori/tutori sono invitati a controllarli frequentemente per prendere atto degli impegni, del comportamento e del profitto degli studenti, nonché per visionare o firmare le comunicazioni ivi contenute.